



Fazzini - Giuliani

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'Art. 10, Ordinanza Ministeriale n. 45
del 9 marzo 2023)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING” ARTICOLAZIONE “RELAZIONI
INTERNAZIONALI”

CORSO SERALE (II LIVELLO)
CLASSE 5^ A
I.T.E. “V. GIULIANI”

A.S. 2022/2023

Elaborato e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 15
maggio 2023

Il coordinatore del Consiglio di Classe
(Prof.ssa Nunzia Maria Palumbo)



Il Dirigente scolastico
(Prof. Damiano Francesco Ioccolo)

Il Consiglio di classe della 5^a sezione A, dell'ITE "V. Giuliani" Serale di Vieste, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Relazioni internazionali per il marketing, nella seduta del 15 maggio 2023, regolarmente convocato con Circolare del 20.04.2023 Prot.0001346/U nella seduta del giorno 15/05/2023, alla presenza dei Professori:

Antini Carmen (docente di Lingua e Letteratura italiana e Storia);

Corso Giuseppe (docente di Lingua e cultura inglese);

Maiorano Lucia Incoronata (docente di Lingua e cultura tedesca);

Ortore Antonio (docente di Matematica);

Palumbo Nunzia Maria (docente di Economia aziendale);

Ragni Petronilla (docente di Lingua e cultura francese);

Tortorella Antonio Giuseppe (docente di Diritto e Relazioni internazionali);

all'unanimità dei presenti ha elaborato e approvato il presente Documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'a.s. 2022/2023, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

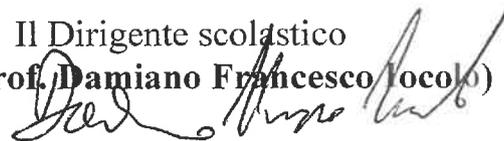
Il Documento sarà affisso all'albo in data 16 maggio 2023 e pubblicato sul sito d'Istituto www.fazzinivieste.edu.it per essere a disposizione degli studenti.

Vieste, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(Prof.ssa Nunzia Maria Palumbo)



Il Dirigente scolastico
(Prof. Damiano Francesco Tocolò)



INDICE

1. **La riforma dei corsi di istruzione per adulti**
2. **Esame di Stato – riferimenti normativi**
3. **Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici
(DPR 88/2010)**
4. **Elenco dei candidati**
5. **Profilo della classe**
6. **Criteri per l'attribuzione del credito**
7. **Tabella crediti scolastici relativa al secondo periodo didattico**
8. **Composizione del consiglio di classe negli anni**
9. **Metodologie didattiche**
10. **Tipologia di verifica**
11. **Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**
12. **Criteri di valutazione**
13. **Educazione Civica**
14. **Simulazione prove d'esame e griglie di valutazione**
15. **Allegati**
 - ❖ *Proposta griglie di valutazione prima e seconda prova d'esame*
 - ❖ *Griglia di valutazione del colloquio orale*
 - ❖ *Programmi delle singole discipline*

1. La riforma dei corsi di istruzione per adulti (DPR 263/2012)

Con il D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore.

Preme evidenziare al riguardo – al di là degli aspetti organizzativo-funzionali del nuovo sistema – la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016:

1) i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;

2) i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici:

- il primo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi prime e seconde)
- il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi terze e quarte)
- il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma. I primi due periodi didattici possono essere fruiti anche in un solo anno scolastico.

3) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni con un monte ore complessivo di 1518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 per il terzo periodo didattico, pari a 22 ore di lezione settimanali;

4) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di “crediti formativi” allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;

5) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

L'ordinamento di studi adottato è quello Ministeriale previsto per i corsi diurni di Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), con articolazione Relazioni internazionali per il marketing e con le riduzioni orarie sopra richiamate ed è pertanto pari a:

- 1518 ore per il primo e il secondo periodo didattico e 759 ore per il terzo periodo didattico;
- l'orario settimanale di lezione durante il terzo periodo didattico è di 22 ore;

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Iniziano alle ore 15:00 e terminano alle ore 19:00 o alle ore 20:00.

L'unità didattica (ora di lezione) è di 60 minuti.

2. Esame di Stato - riferimenti normativi

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line

dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
 - terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge

l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

3. Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici (DPR88/2010)

L'identità degli Istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

4. Elenco dei candidati

1	ABATANTUONO Marina
2	BIART MARTINEZ Natalia
3	BLAHOVA' Maria
4	D'ONOFRIO Graziella
5	DELL' AQUILA Assunta
6	INNANGI Francesca
7	LANGI Maria
8	MAGGIORE Chiara
9	MAGGIORE Gianluca
10	MOSCARA Chiara Regina
11	SANTORO Angelo
12	SPINA Diana Raffaella Chiara

5. Profilo della classe

La V A RIM Serale è composta formalmente da 12 iscritti, dei quali 10 studentesse e 2 studenti, di età superiore ai 18 anni.

La composizione della classe non ha subito variazioni rilevanti nel corso dell'anno. Alcuni alunni hanno avuto almeno una ripetenza nella loro carriera scolastica.

Gli studenti provengono da differenti indirizzi scolastici, ma la maggioranza della componente della classe ha frequentato anche la IV A Serale nel precedente anno.

La frequenza è stata regolare solo per un gruppo di studenti; altri hanno registrato un cospicuo numero di assenze, imputabili, in parte alla difficoltà di conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative.

Date le differenti provenienze e le diverse vicende personali, la classe, quanto al percorso formativo, si presenta piuttosto eterogenea con livelli di preparazione differenziati.

Il gruppo classe si presenta compatto e ha avuto un atteggiamento pressoché omogeneo in merito all'impegno scolastico. Un gruppo di alunni ha partecipato alle lezioni in modo maggiormente propositivo, conseguendo in alcuni casi buoni risultati. Si evidenzia un gruppo di allievi che ha ottenuto risultati apprezzabili.

Lo svolgimento delle programmazioni ha subito, in generale, un rallentamento, circostanza connessa all'esigenza di soffermarsi su alcuni nuclei disciplinari particolarmente complessi e di riprendere alcuni argomenti trattati nel corso del terzo e del quarto anno, anni caratterizzati dalle problematiche legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nella valutazione dei risultati conseguiti, nel complesso soddisfacente, si è cercato di valorizzare la storia individuale e professionale degli studenti e la partecipazione al dialogo educativo. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Con la seduta del Consiglio di Classe svoltasi in presenza il giorno 13.02.2023 alle ore 14.30, sono stati designati come commissari interni dell'ITC "GIULIANI" Serale, i seguenti docenti:

- PALUMBO Nunzia Maria Economia aziendale e geopolitica
- TORTORELLA Antonio Giuseppe Relazioni Internazionali
- ORTORE Antonio Matematica

Le prove Invalsi si svolgeranno nelle seguenti date:

- Prove di Italiano: martedì 23 maggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00;
- Prove di Matematica: martedì 23 maggio dalle ore 18:00 alle ore 20:00;
- Prove di Inglese reading – listening: giovedì 25 maggio dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 costituisce **requisito di ammissione** all'esame di Stato conclusivo del primo e del secondo ciclo d'istruzione.

6. Criteri per l'attribuzione del credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Di seguito si riporta quanto previsto dall'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, all'art. 11 rubricato "Credito scolastico", punto 5:

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".

7. Tabella dei crediti scolastici relativa al secondo periodo didattico

Alunni	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Credito Secondo Periodo
1. Abatantuono Marina	9	10	20
2. Biart Martinez Natalia	12	12	24
3. Blahova' Maria	11	9	18
4. D'Onofrio Graziella	9	10	20
5. Dell'Aquila Assunta	10	11	22
6. Innangi Francesca	9	11	22
7. Langi Maria	11	12	24
8. Maggiore Chiara	11	9	18
9. Maggiore Gianluca	11	11	22
10. Moscara Chiara Regina	8	8	16
11. Santoro Angelo	9	10	20
12. Spina Diana Raffaella Chiara	11	11	22

8. Composizione del Consiglio di classe nel corso degli anni

Anno scolastico	2020/2021	2021/2022	2022/2023
ITALIANO	Marinelli I.	Marinelli I.	Antini C.
STORIA	Marinelli I.	Marinelli I.	Antini C.
INGLESE	Pepitone A.	Saccia D.	Corso G.
MATEMATICA	Rinaldi M.	Protano C.	Ortore A.
TEDESCO	Gil E.	Saccia D.	Maiorano L. I.
FRANCESE	Ragni P.	Ragni P.	Ragni P.
ECONOMIA	Bucci M.	Siciliano A.	Palumbo N.M.

DIRITTO	Protomastro P.	Mastrolitto A.	Tortorella A.G.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Protomastro P.	Mastrolitto A.	Tortorella A.G.
INFORMATICA	Dell'Angelo R.	Protano C.	

9. Metodologie didattiche

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato su materiale didattico fornito dai docenti, appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

METODOLOGIE ADOTTATE	Italiano	Storia	Lingua e civiltà Inglese	Lingua e civiltà	Lingua e civiltà Tedesca	Matematica	Economia aziendale e Geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X		X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X		X	X
Problem solving			X			X	X		X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X	X			X	X		
Attività laboratoriale									X
Brainstorming	X		X	X		X	X	X	X
Peer education			X	X		X	X		

10. Tipologia di verifica

In relazione alle varie materie che costituiscono il curriculum scolastico, gli alunni sono stati valutati in base alle seguenti tipologie di verifiche:

Tipologie di verifiche	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Lingua e civiltà Inglese	Lingua e civiltà Francese	Lingua e civiltà Tedesca	Matematica	Economia aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	
Produzione di testi	X	X	X	X	X					
Traduzioni			X	X	X					
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi						X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X	X	X	X		X		X	

11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Appunti, dispense, mappe concettuali
- Articoli di giornali specializzati/saggi
- Dizionari
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

12. Criteri di valutazione

Seguendo le indicazioni della programmazione d'Istituto, la valutazione si è basata sulla seguente griglia:

Giudizio e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo (O) 9..10	Conoscenze, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	Lo studente gestisce in modo autonomo le conoscenze, trovando soluzioni migliori anche nella complessità; si esprime con rigore.	Lo studente rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse
Buono (B) 8	Complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Gestisce in modo sicuro le conoscenze, applicandole correttamente anche a problemi complessi; si esprime in modo appropriato e ricco.	Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.
Discreto (D) 7	Sostanzialmente complete e articolate	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; si esprime in modo corretto e appropriato	Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti tra dati studiati
Sufficiente (S) 6	Essenziali, senza errori determinanti	Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo abbastanza corretto	Affronta situazioni anche nuove in un contesto noto e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste
Insufficiente (I) 5	Superficiali e incomplete, con qualche errore	Applica le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti o con errori; si esprime in modo superficiale e impreciso	Affronta con difficoltà semplici situazioni nuove in un contesto noto
Gravemente insufficiente (G) 4	Frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze essenziali solo su pochi argomenti o con errori di rilievo. Si esprime in modo superficiale e alquanto scorretto	Trova difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici
Scadente (SC) 1..3	Gravemente lacunose, con errori determinanti	Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato; si esprime in modo decisamente scorretto	Non sa affrontare le situazioni più semplici

13. Educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 92 del 20/08/2019 e Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020 che adotta le linee guida.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Insegnamento da svolgere in contitolarità per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
- Voto in decimi nel trimestre e nel pentamestre
- I docenti svolgono nelle rispettive classi i contenuti elaborati collegialmente consultando gli schemi allegati
- Sul registro elettronico alla voce EDUCAZIONE CIVICA
- I docenti valutano le attività e inseriscono nel proprio registro la valutazione in decimi
- La tematica di educazione civica svolta durante il quinto anno integrerà il curricolo delle classi quinte relativo alle attività sarà oggetto di discussione in sede di colloquio all'Esame di Stato

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE TERZA

Temi “Beni Comuni (la Costituzione) – Sviluppo sostenibile(Agenda 2030)”

Discipline coinvolte: Italiano -Storia – Diritto – Economia aziendale – Inglese

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE QUARTA

Tema “Imprese, Innovazione e Infrastrutture”

Discipline coinvolte: Italiano -Storia – Inglese – Economia aziendale – Diritto

PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE QUINTA

(Obiettivo 1 6 PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI)

TEMA	<i>“La strada della pace non si trova nelle armi, ma nella giustizia” (Papa Francesco, 7 settembre 2021)</i>
Destinatari	Classe quinta
Traguardi finali da raggiungere al termine del Curricolo pluriennale di educazione civica	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali e argomentate- Partecipare al dibattito culturale- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Traguardo intermedio	Essere in grado di supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovano pace, giustizia, inclusione, istituzioni solide
Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere i concetti di giustizia, inclusione, pace- Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace- Comprendere l’importanza del quadro internazionale dei diritti umani- Essere in grado di discutere dei

	<p>temi di pace, inclusione, istituzioni forti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio paese e in altri paesi del mondo - Essere in grado di riflettere sulla propria personale appartenenza a gruppi diversi ((e livello di genere, sociale, economico, etnico ecc.) e sul proprio senso di umanità condiviso.
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicazione nella madrelingua <input type="checkbox"/> Comunicazione nelle lingue straniere <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche <input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità <input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Conoscenze</p>	<p>Italiano: L'inaccettabilità della guerra in tutte le sue forme - / Quando la letteratura incontra la guerra. Pagine dense, storie vissute e raccontate da grandi voci della nostra storia letteraria, e non solo, che hanno saputo eternare, in versi e in prosa, le esperienze comuni di disagio, sofferenza, privazioni, e tutte le ferite lasciate dalle guerre (da Giuseppe Fenoglio, sino a Fabrizio De André, Primo Levi e Tiziano Terzani: autori e autrici che ci ricordano,</p>

attraverso opere di grande valore letterario, quanto la guerra, al di là di ogni tempo e di ogni luogo, colpisca al cuore l'essenza stessa dell'uomo. (letture guidate)

Storia: Il primo conflitto mondiale: l'opposizione alla guerra (letture guidate) / La seconda guerra mondiale e il suo insegnamento /La nascita dell'ONU/ Testimoni di Pace nella storia e nel mondo

Diritto e Relazioni Internazionali: Il rifiuto della guerra nella Costituzione italiana(art.11) / Esiste una guerra giusta? Il diritto nel fare la guerra e il diritto a fare la guerra (*ius in bello e ius ad bellum*)/ *La composizione del Consiglio di sicurezza dell'ONU/ La Dichiarazione universale dei Diritti umani.* Nozioni di Diritto Internazionale Umanitario. Le Convenzioni di Ginevra e i Protocolli aggiuntivi.

Ec. aziendale: La Globalizzazione economica/ l'OCSE /Alcune riflessioni sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina. I dati, gli aspetti critici, gli scenari.

Inglese: The reasons of the war.

Tedesco: Lettura e traduzione dell'articolo 5 della Costituzione tedesca.

Grundgesetz, Grundrecht.

Francese: "Ukraine: comment la guerre se raconte sur les réseaux sociaux.

Lettura dell'articolo e visione del video.

Matematica: I numeri della guerra in Ucraina.

14. Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione

Gli alunni hanno affrontato una simulazione delle due prove scritte degli esami di Stato. Per la correzione delle suddette prove di simulazione è stata utilizzata la griglia di valutazione che sarà proposta nel prosieguo. La durata della prova di simulazione è stata ridotta a quattro ore nel rispetto del monte ore svolte della classe.

15. Allegati

❖ Proposta griglie di valutazione prima e seconda prova d'esame

GRIGLIA DI CORREZIONE DELL PRIMA PROVA: Tipologia A																			
Indicatori specifici				Descrittori specifici tipologia A												PUNTI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione				a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati												1-2			
				b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati												3-4			
				c) Consegne e vincoli pienamente rispettati												5-6			
Capacità di comprendere il testo				a) Comprensione quasi del tutto errata o confusa												1-2			
				b) Comprensione parziale con qualche imprecisione												3-6			
				c) Comprensione globale corretta ed essenziale												7-8			
				d) Comprensione completa												9-10			
				e) Comprensione completa ed approfondita												11-12			
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica				a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali. Molte/alcune imprecisioni												1-4			
				b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni												5-6			
				c) Analisi completa												7-8			
				d) Analisi completa, coerente e precisa												9-10			
Interpretazione del testo				a) Interpretazione quasi del tutto errata												1-3			
				b) Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise												4-5			
				c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette												6-7			
				d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed esaustive												8-10			
				e) Interpretazione e contestualizzazione corrette, esaustive e ricche di riferimenti culturali												11-12			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															
Capacità di ideare e organizzare un testo				a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia/organizzazione caotica												1-5			
				b) Scelta di argomenti parzialmente adeguata/organizzazione inadeguata												6-8			
				c) Scelta di argomenti pertinente intorno ad un'idea di fondo/organizzazione lineare e coerente												9-11			
				d) Scelta di argomenti efficaci /organizzazione coerente ed organica												12-14			
				e) Scelta di argomenti pregnanti /organizzazione articolata, fluida e coerente												15-16			
COESIONE E COERENZA TESTUALE				a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati												1-5			
				b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici												6-9			
				c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi												10-11			
				d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali												12- 16			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace dalla punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale												1-3			
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato												4-6			
				c) Forma complessivamente corretta per ortografia e sintassi; lessico semplice, punteggiatura adeguata												7-9			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche e linguistiche adeguate. Efficace punteggiatura												10-12			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici assenti												1-5			
				b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti												6-9			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici												10-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici												12-16			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
ALUNNO..... CLASSE																	Voto		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: Tipologia B

Indicatori specifici	Descrittori specifici tipologia B		PUNTI																
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi essenziali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazione completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-10 11-16																	
Organizzazione del ragionamento ed uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-9 10-12																	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12																	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia/organizzazione caotica b) Scelta di argomenti parzialmente adeguata/organizzazione inadeguata c) Scelta di argomenti pertinente intorno ad un'idea di fondo/organizzazione lineare e coerente d) Scelta di argomenti efficaci /organizzazione coerente ed organica e) Scelta di argomenti pregnanti /organizzazione articolata, fluida e coerente	1-5 6-8 9-11 12-14 15-16																	
Coesione e Coerenza Testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta per ortografia e sintassi; lessico semplice, punteggiatura adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche e linguistiche adeguate. Efficace punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici assenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
ALUNNO..... CLASSE																		Voto	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: Tipologia C

Indicatori specifici	Descrittori specifici tipologia C	PUNTI																	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione degli eventuali titoli e paragrafazione	1) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o inadeguato, consegne, se indicate, disattese.	1-4																	
	2) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo assente/inadeguato.	5-8																	
	3) Elaborato rispondente alle consegne della traccia, titolo pertinente.	9-10																	
	4) Elaborato efficacemente rispondente alla traccia con titolo coerente e paragrafazione ben strutturata (se svolta, in relazione alle consegne)	11-16																	
CAPACITA' ESPOSITIVE	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2																	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta impropri	3-5																	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare, con adeguati nessi logici	6-7																	
	d) Esposizione chiara ed efficace	8-10																	
	e) Esposizione chiara con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	11-12																	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-2																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5																	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7																	
	d) Conoscenze buone e riferimenti culturali relativi ad apprezzabili conoscenze personali	8-10																	
	e) Conoscenze ottime, ricche conoscenze personali, ottimi collegamenti interdisciplinari	11-12																	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia/organizzazione caotica	1-5																	
	b) Scelta di argomenti parzialmente adeguata/organizzazione inadeguata	6-8																	
	c) Scelta di argomenti pertinente intorno ad un'idea di fondo/organizzazione lineare e coerente	9-11																	
	d) Scelta di argomenti efficaci /organizzazione coerente ed organica	12-14																	
	e) Scelta di argomenti pregnanti /organizzazione articolata, fluida e coerente	15- 16																	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5																	
	b) Piano espositivo sufficientemente coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																	
	c) Piano espositivo coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																	
	d) Piano espositivo ben articolato, coeso con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12- 16																	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace dalla punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																	
	c) Forma complessivamente corretta per ortografia e sintassi; lessico semplice, punteggiatura adeguata	7-9																	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche e linguistiche adeguate. Efficace punteggiatura	10 -12																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici assenti	1-5																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti	6-9																	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
ALUNNO..... CLASSE																	Voto		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

❖ Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di rielaborazione critica a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una accurata riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

❖ Programmi delle singole discipline

DIRITTO

LO STATO

Elementi costitutivi dello Stato: Popolo, Territorio e Sovranità

Le forme di Stato

Le forme di Governo

La cittadinanza italiana: modi di acquisto e perdita dello status di cittadino

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana

Struttura e caratteri della Costituzione italiana

I principi fondamentali degli art. 1-12 della Costituzione

I diritti di libertà: la libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e soggiorno

I diritti economici: il diritto al lavoro, di sciopero, di iniziativa economica, di proprietà

I diritti politici: diritto al voto.

Gli istituti di democrazia diretta: il referendum, l'iniziativa popolare e la petizione

I doveri nella Costituzione

GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

IL Parlamento italiano

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica

Il principio del Bicameralismo perfetto

I gruppi parlamentari

L'iter legislativo di approvazione delle leggi: la procedura ordinaria e abbreviata

Le commissioni parlamentari

Le altre funzioni del Parlamento: il controllo e l'indirizzo politico

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo

La funzione legislativa del governo: i decreti legge e i decreti legislativi (art. 76 e 77 della Costituzione)

Il Presidente della Repubblica

L'elezione, la responsabilità e le attribuzioni del Presidente della Repubblica

La Magistratura e la Corte Costituzionale

La composizione e le funzioni della Corte Costituzionale

L'UNIONE EUROPEA

Unione europea: la nascita e i passaggi più significativi

La cittadinanza europea e l'unione monetaria

Le istituzioni dell'Unione Europea: il Consiglio Europeo, il Consiglio, la Commissione e il Parlamento

Gli atti dell'Unione: i Regolamenti, le Direttive, le Decisioni, le Raccomandazioni e i Pareri.

Le altre istituzioni dell'Unione: la Banca Centrale Europea, la Corte di Giustizia e il Tribunale di Prima Istanza

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale: le consuetudini e i trattati

La formazione dei trattati

I soggetti del diritto internazionale: gli stati e le grandi organizzazioni internazionali

I caratteri comuni agli Stati moderni: sovranità, indipendenza, originarietà e generalità dei fini.

L'ONU

Gli organi dell'ONU e le Agenzie più importanti (Unicef, Fao, Oms, Unesco)

La NATO

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Il diritto internazionale dell'economia: definizione e il libero scambio

Gli accordi di Bretton Woods

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI)

La Banca Mondiale (WB)

Il GATT

L'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

LA FINANZA PUBBLICA

I soggetti economici: famiglie, imprese, Stato e Resto del Mondo

L'economia pubblica: presupposto e oggetto

Le fonti normative che regolano la finanza pubblica

I beni e i servizi pubblici: classificazione giuridica dei beni

Le pubbliche amministrazioni centrali e locali

Le politiche della finanza pubblica: politica finanziaria, politica dei redditi, politica dei prezzi

LE ENTRATE E LA SPESA PUBBLICA

Le entrate tributarie e extratributarie

La classificazione delle entrate pubbliche

Le entrate tributarie: nozione e principi costituzionali del sistema tributario

Imposta, tassa e contributo

Gli effetti economici delle entrate tributarie

L'evasione, l'elusione e traslazione

Le entrate extratributarie: i prezzi e il debito pubblico

La spesa pubblica: classificazione e finalità

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE

La protezione sociale come diritto fondamentale

Le tipologie, l'erogazione, le sovvenzioni delle prestazioni di protezione sociale

I settori della protezione sociale e i suoi destinatari

Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inps e dell'Inail

IL BILANCIO DELLO STATO

La contabilità pubblica: nozione

Il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)

La Ragioneria generale dello Stato

Il bilancio dello Stato: nozione e caratteristiche

I principi e le funzioni del Bilancio dello Stato

Il Documento di economia e finanza (DEF)

Il Bilancio di previsione

Il Documento programmatico di bilancio (DPB) e il Rendiconto generale dello Stato
Il controllo della Corte dei Conti
La normativa europea in tema di bilancio: la governance europea, il semestre europeo, il Fiscal compact
Il Bilancio degli Enti locali: il processo Arconet
LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE
Il Codice fiscale e l'anagrafe tributaria
Le imposte dirette
L'IRPEF: le caratteristiche
I soggetti passivi e la base imponibile ai fini IRPEF
La dichiarazione di redditi e il 730 precompilato
La determinazione del calcolo dell'imposta
L'IRES e l'IRI
Le imposte indirette
L'IVA: caratteristiche
I soggetti passivi e i presupposti territoriali, oggettivi e soggettivi per l'applicazione
Le operazioni estranee, escluse, esenti e non imponibili
I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI
Le entrate degli enti locali territoriali
I tributi regionali: IRAP
I tributi locali: IMU e TARI.

INGLESE

Home trade and foreign trade. Vocabulary concerning business companies. Activities.

Unit 1: vocabulary activities on commerce.

Unit 1: The difference between commerce and trade. Needs and wants.

Types of economies

Grammar: presente indicativo dei verbi ausiliari ed ordinari, forma affermativa, interrogativa e negativa. Esercizi.

Grammar: pattern of regular and irregular verbs. There is/there are. Written and oral activities. (Get into grammar).

Reading the Press (Articolo di giornale) "The problem with emerging markets": listening

and reading comprehension

activities

Unit 1 Reading the Press “Books - everything must go”: listening and reading comprehension activities

Reading the Press “Bezos’s..” reading comprehension and translating activities.

Esercizi di comprensione del testo.

GRAMMAR: Contrasto Present simple/present continuous. Esercizi.

Verbi di stato

GRAMMAR: Consolidamento present simple/present continuous; past simple “to be”.

Exercises.

GRAMMAR Past simple “be” and regular and irregular verbs. Written activities.

Commerce and Trade. Sectors of production.

Speaking activities about commerce and the sectors of production.

Attività di recupero: Commerce and trade e Sectors of production.

The economic systems.

Mature and emerging markets. Esercizi sulla differenza di mercati maturi ed emergenti (p. 10). Ex n. 10.

“Fair Trade control” controllo sulle importazioni (p.11), es n. 12.

Attività di recupero - ripetizione del present simple e present continuous.

Attività di recupero - Ripetizione del past simple. Past continuous - written activities.

Trading blocs: listening and comprehension activities p. 12.

Grammar: Unit 54 Futuro intenzionale ex 1-4 pp 148-149.

Grammar: present continuous e present simple con valore di futuro (55), es fotocopiati di pp. 150-151 n. 1-5.

Grammar: revisione del futuro intenzionale, programmato e semplice. Esercizi.

GRAMMAR “Futuro semplice con will” esercizi 2-5.

Key Points “International Trade”.

Forma passiva dei verbi.

FRANCESE

Les services bancaires
Les banques en ligne
Le marketing
L'étude de marché
La mondialisation
Les avantages et inconvénients de la mondialisation
La République Française
L'e-commerce

STORIA

- Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia
- La stagione della Belle Epoque
- La Grande Guerra e le sue conseguenze
- La Rivoluzione russa
- Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.
- I totalitarismi: fascismo, nazismo e comunismo
- La seconda guerra mondiale
- Il mondo nel Bipolarismo
- La caduta dell'URSS e la fine del Bipolarismo

ITALIANO

Letteratura:

- Neoclassicismo, Preromanticismo e Romanticismo
- Autori: A. Manzoni e analisi de I promessi sposi.

Scrittura:

- analisi delle tipologie di tracce presenti nel nuovo Esame di Stato;
- il testo argomentativo;

L'analisi del testo letterario.

Letteratura:

- G. Leopardi (vita, poetica e opere);

- Positivismo, Naturalismo e Verismo;

- Autori: G. Verga (vita, poetica, opere); lettura e analisi della novella Rosso Malpelo e del romanzo I Malavoglia.

Letteratura:

- Il Decadentismo

- Autori: G. D'Annunzio (vita, poetica, opere); lettura e analisi di testi scelti; G. Pascoli (vita poetica, opere) lettura e analisi di testi scelti.

Letteratura:

- Il nuovo romanzo del Novecento

- I. Svevo (vita, poetica, opere) lettura e analisi di testi scelti;

Letteratura:

- Autori: L. Pirandello (vita, poetica, opere); lettura e analisi di testi scelti.

ECONOMIA AZIENDALE

Il sistema informativo contabile

Sistema informativo aziendale;

Sistema informativo contabile;

Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica.

La contabilità generale

Caratteri generali

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

L'acquisizione e la dismissione delle immobilizzazioni materiali

Manutenzioni, riparazioni e migliorie

La locazione e il leasing finanziario e operativo

Le rilevazioni contabili relative al personale dipendente e la liquidazione del TFR

Il principio di competenza economica e finanziaria

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

Le scritture di completamento

Le scritture di integrazione

Le scritture di rettifica

Le scritture di epilogo e di chiusura

Il bilancio di esercizio e la sua revisione e riclassificazione
Il bilancio di esercizio
Finalità e principi di redazione del bilancio di esercizio
Il sistema informativo di bilancio
La normativa civilistica sul bilancio
I principi contabili
La revisione legale dei conti
Il bilancio ordinario e abbreviato
La relazione sulla gestione
La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
L'analisi di bilancio per indici
Utilità dell'analisi di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi finanziaria
L'analisi della produttività
Il bilancio sociale e ambientale
La rendicontazione socio – ambientale
Il bilancio di sostenibilità
I principi di redazione del bilancio sociale
Il bilancio ambientale
La fiscalità d'impresa
Le entrate tributarie: imposte dirette e indirette
Il reddito d'impresa: concetto tributario
Dal reddito contabile al reddito fiscale
La valutazione delle rimanenze di magazzino
La svalutazione dei crediti e le perdite su crediti
La pianificazione
Il business plan
Il piano di marketing
I costi nelle imprese industriali
I costi e la loro classificazione

I costi diretti e indiretti: metodo del direct costing e del full costing

I costi fissi e variabili

La break even analysis

TEDESCO

Tempi verbali: presente indicativo dei verbi forti e deboli, ausiliari e modali;

I casi: nominativo, accusativo e dativo;

Struttura della frase enunciativa ed interrogativa;

Principali preposizioni e loro reggenza;

L'ora ufficiale ed informale/ i numeri ordinali / le date;

Avverbi di tempo, modo, luogo, frequenza;

La negazione kein e nicht;

La forma impersonale "man";

Tempi verbali: Präteritum dei verbi ausiliari sein e haben e dei verbi modali

Tempi verbali: Perfekt dei verbi deboli, dei principali verbi forti e misti

Microlingua

Die Informationen erfragen und geben

Deutschland und die deutschsprachigen Länder: Hauptstädte, Regierungsform, Name des Flusses der Hauptstadt, Lage.

Das Angebot, die Anfrage: eine E-Mail verstehen, senden

Preposizioni con accusativo, dativo, accusativo e/o dativo

Verbi sostantivati

Struttura della frase secondaria in generale, uso di "es gibt"

La proposizione oggettiva, causale, finale, temporale

Il genitivo

Microlingua

Frankfurt am Main: Finanzplatz und Sitz der EZB: die wichtigsten Infos

Sich vorstellen (Lexikon über die Familie, Schule, Freizeit, Hobbys und über den Beruf)

Der Reichstag: wichtigsten Infos

Die B.R.D und die wichtigsten politischen Organe

Educazione Civica: Der Grundgesetz : die wichtigsten Infos darüber und Artikel 5 - Lesen

und Übersetzung Deutsch/ Italienisch

MATEMATICA

CONCETTO DI INSIEME

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale

Riepilogo: Dominio di una funzione

Proprietà delle funzioni

Funzione inversa

Funzione composta

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

Che cos'è l'analisi matematica?

L'insieme "R": richiami e complementi

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite

Dalla definizione generale alle definizioni particolari

Teoremi di esistenza ed unicità dei limiti

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisioni di funzioni algebriche

Forme di indecisioni di funzioni trascendenti

Infiniti e loro confronto

LA DERIVATA

Il concetto di derivata

Derivate delle funzioni elementari

Algebra delle derivate

Derivate delle funzioni composte

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari

Problemi di ottimizzazione

Funzioni concave e convesse, punti di flesso

Il teorema di de l'Hôpital

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Le disequazioni lineari in due incognite

Le disequazioni non lineari in due incognite

I sistemi di disequazioni

GEOMETRIA CARTESIANA NELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio

I piani nello spazio

Le rette nello spazio

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

La ricerca del dominio

Il grafico di una funzione di due variabili.

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
<i>Prof.ssa Antini Carmen</i>	<i>Carmela Antini</i>
<i>Prof. Corso Giuseppe</i>	<i>Giuseppe Corso</i>
<i>Prof. Maiorano Lucia Incoronata</i>	<i>Lucia Incoronata Maiorano</i>
<i>Prof. Ortore Antonio</i>	<i>Antonio Ortore</i>
<i>Prof.ssa Palumbo Nunzia Maria</i>	<i>Nunzia Maria Palumbo</i>
<i>Prof.ssa Ragni Petronilla</i>	<i>Petronilla Ragni</i>
<i>Prof. Tortorella Antonio Giuseppe</i>	<i>Antonio Giuseppe Tortorella</i>

Il Coordinatore della classe

(Prof. ssa Nunzia Maria Palumbo)

Nunzia Maria Palumbo

Il Dirigente scolastico

(Prof. Damiano Francesco Apcolo)

Damiano Francesco Apcolo

